



# EMILIA FINANZA



**MANUTENCOOP** Il gruppo supera il miliardo di ricavi ma pesano i ritardi nei pagamenti della pubblica amministrazione. In aumento il portafoglio ordini

## Obiettivi in sanità

Pagina a cura di **Stefano Catellani**

**L**a bolognese Manutencoop Facility Management sotto la guida del presidente Claudio Levorato ha messo a segno un altro bilancio in crescita, nonostante la spending review e le difficoltà di pagamento della pubblica amministrazione. Manutencoop Facility Management ha chiuso il bilancio 2012 con un utile netto pari a 33,3 milioni di euro, in aumento del 172,3% rispetto ai 12,2 del 2011. I ricavi si attestano a 1,072 miliardi (+0,4% sul 2011), l'ebitda a 114,4 milioni (-7,5%) e l'ebit a 59,6 milioni (-11,8%). L'indebitamento finanziario netto passa a 325,6 milioni dai 296 milioni del 2011. Sull'indebitamento finanziario netto continua a incidere l'allungamento dei tempi di pagamento da parte dei clienti (in gran parte pubblica amministrazione) in conseguenza della difficile congiuntura macroeconomica. Nel corso dell'esercizio 2012, la società si è aggiudicata, mediante gare d'appalto, nuovi contratti per un importo complessivo pluriennale di 1.031 milioni di euro, in crescita del +6,5% rispetto ai 968 milioni di euro dell'esercizio 2011, di cui 710 milioni di euro relativi a nuove commesse. Il portafoglio totale commesse al 31 dicem-

bre 2012 è pertanto pari a 2.978 milioni di euro, in aumento del +10,0%, rispetto ai 2.707 milioni al 31 dicembre 2011.

Manutencoop è il principale operatore attivo in Italia nell'integrated facility management ovvero la gestione e l'erogazione di servizi integrati, alla clientela pubblica e privata, rivolti agli immobili, al territorio e a supporto dell'attività sanitaria.



Claudio Levorato

Dalla gestione impiantistica al cleaning, passando per la manutenzione del verde, il property management e la gestione della pubblica illuminazione, fino ai servizi specialistici per strutture ospedaliere.

Il gruppo è in grado di fornire un'ampia gamma di servizi ausiliari al core business di grandi gruppi privati, enti pubblici e strutture sanitarie. In particolare, nel settore sanitario, si segnala l'aggiudicazione da parte di Manutencoop Facility

Management, insieme a Servizi Ospedalieri e Maco, del contratto di concessione in project-financing con Infrastrutture Lombarde, che come obiettivo la ristrutturazione, il potenziamento e l'ampliamento del presidio Azienda Ospedaliera «San Gerardo» di Monza e la successiva gestione dei servizi «no core» della struttura, per una durata trentennale ed un valore complessivo di 272 milioni di euro a decorrere dal 2013.

Manutencoop è partecipata al 28% da una cordata di fondi d'investimento e controllata da Manutencoop società cooperativa. I progetti per il futuro? Il gruppo ha condotto un'analisi del patrimonio pubblico gestito nell'ambito della convenzione Consip. Si tratta di 3.600.000 metri quadri di uffici, per metà dell'amministrazione statale e per l'altra di quelle locali. Nel 50% di questo spazio è stato rilevato un indice di efficienza inferiore al 40% e un indice di presenza di quasi 100 metro quadrato a dipendente. In Manutencoop, tanto per fare un esempio, è di 20 mq a persona e forse è già sopra media (secondo i dati del Benchmarking di IFMA Italia, in termini di area di lavoro, il dato medio è pari a 10,78 metro quadrato). Esistono quindi enormi margini di miglioramento nello sfruttamento dello spazio, con tutti i risparmi che ciò potrebbe comportare. Idee oltre la spending review. (riproduzione riservata)

**NORDMECCANICA** Vuole crescere del 20% grazie all'estero

## A tutto sprint a Mumbai

di **Roberto Carminati**

**P**roprio mentre gli ex piloti di Formula Uno Giancarlo Fisichella detto Fisco e Kamui Kobayashi si apprestano a iniziare il campionato mondiale endurance Wec su una Ferrari Af Corse sponsorizzata da Nordmeccanica l'azienda piacentina prepara un nuovo sprint sui mercati mondiali. Produttrice di macchine per il packaging flessibile, cioè composto da più strati di film plastico dedicato in special modo al farmaceutico e all'alimentare, ha chiuso il 2012 fatturando 7 milioni di euro. Ma ha già fissato per l'anno in corso il traguardo di una crescita da 20 punti percentuali dovuta in larga parte alle sue attività internazionali. A gennaio ha aperto un nuovo presidio a Mumbai in India, destinato a consolidare una presenza avviata già al principio dello scorso decennio. Vi operano 16 addetti dedicati alle vendite e all'assistenza per il mercato locale del quale la società italiana detiene già il 90% delle quote nel segmento industriale di riferimento. In India Nordmeccanica è anche storica partner della specialista nazionale del confezionamento di farmaci Bilcare e mira a ritoccare verso l'alto il suo volume d'affari nel Paese per un altro 20%. E se nel prossimo futuro la sede nella città un tempo nota come Bombay dovrebbe conoscere un sostanzioso incremento della sua forza lavoro; di pari passo possono estendersi gli interessi dell'italiana in loco: «Non solo intendiamo rafforzare il nostro business tradizionale», ha detto a Milano Finanza il responsabile finanziario Maurizio Cerciello, «ma acquisire market share nel fotovoltaico. Trattiamo infatti la pellicola plastica che riveste i pannelli e ad altezze strategiche come quella siglata con Coveme abbiamo dato vita a un'apparecchiatura innovativa che si rivolge all'industria del solare». Per il figlio del fondatore e tuttora presidente Antonio Cerciello si tratta di un panorama dotato di margini di

crescita pari al 10-12% nei prossimi cinque anni al massimo con picchi particolari nelle regioni del Sudest asiatico e del Nord America. Entrambe sono l'oggetto dei desideri e delle mire di Nordmeccanica che non a caso conta poli produttivi in Italia (dove realizza l'80% circa dei suoi articoli); in Cina e nella Grande Mela: «Produciamo annualmente almeno 220 macchine», ha detto Cerciello, «vendute al 10% negli Stati Uniti e al 45% in Asia dove la prospettiva è di crescere ancora del 30% e dove intendiamo anche potenziare la produzione. Una analoga estensione potrebbe toccare gli States dove però ci svantaggiano le grandi dimensioni degli apparati richiesti». La politica espansionistica di Nordmeccanica si coniuga anche con la sostenibilità ambientale in vista della quale il marchio piacentino progetta una mezza rivoluzione: «Lavoriamo a macchine sempre meno affamate di energia», ha detto Cerciello, «e di soluzioni chimiche dannose. Il 30% di quel che produciamo già ora funziona senza solventi ma l'obiettivo è di giungere al 90% del totale». E Mumbai non è che uno degli approdi di un piano di crescita globale che potrebbe riguardare anche il Giappone e l'Africa: «Non è esclusa l'apertura di canali in Nigeria e nell'Arcipelago per i settori del food e dei medicinali; mentre in linea generale l'acquisizione delle tecnologie e delle competenze di Galileo Vacuum Systems dal gruppo Finmeccanica ci ha portata in dote la specializzazione sulle macchine per film plastici metallizzati simili agli involucri delle caramelle». Il mondo è il traguardo (possibile) per Nordmeccanica che ha piazzato strutture commerciali anche a Buenos Aires per controllare il Sud America. Ma le radici nella Penisola restano solidissime: «Soltanto due anni fa eravamo classificati fra le piccole e medie imprese», ha ricordato Maurizio Cerciello, «ora siamo fra le grandi anche perché nel 2012 siamo passati da 150 a 170 dipendenti». (riproduzione riservata)

### REGIONE PIEMONTE FEDERAZIONE SOVRAZIONALE PIEMONTE 6 - PIEMONTE SUD EST

Estratto bando di gara NR. 4596606

La Federazione Sovrazionale Piemonte 6 - Piemonte Sud Est indice procedura aperta in ambito europeo, ai sensi del D.Lgs. 163/06, per affidamento della fornitura di: "Teli per emia occorrenti alle Aziende Sanitarie della Federazione Sovrazionale Piemonte 6 - Piemonte Sud Est", per un valore complessivo triennale a base d'asta, al netto dell'IVA, di € 938.324,10. Il bando integrale di gara, è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché sul sito della federazione [fsb.piemontesudest.it](http://fsb.piemontesudest.it) e su quelli delle singole aziende consorziate: [www.ospedale.it](http://www.ospedale.it); [www.asial.it](http://www.asial.it); [www.asl.at.it](http://www.asl.at.it) sui quali sono disponibili anche gli atti di gara. Le offerte, redatte secondo le modalità stabilite nel Disciplinare di Gara, dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 21.05.13. Le offerte pervenute oltre il termine fissato, non saranno prese in considerazione. Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla GUCE in data 20.03.13. Le informazioni ed i dati raccolti attraverso la procedura, sono utilizzati esclusivamente per i fini istituzionali della Federazione, in osservanza al D. Lgs. 196/2003. Alessandria, 25.03.2013. L'amministratore Unico Federazione Sovrazionale Piemonte 6 Dott. Mario PASINO

### Clf crescerà con Strukton

**Il gruppo olandese Oranjewoud investe nuovamente in Italia attraverso la controllata Strukton Rail, specializzata nei lavori ferroviari, che ha aumentato la quota azionaria nel gruppo CLF di Bologna dal 40%, che già possedeva, al 60%. Strukton Rail che ha sede a Utrecht è azionista di Clf dal 1998. Unico di Reggio Emilia rimarrà azionista del gruppo Clf con una partecipazione del 40%. «Con questa importante operazione orientata allo sviluppo», commenta il direttore Enrico Peola, «si aprono per CLF nuove prospettive di espansione nell'area Sud Europa, Nord Africa e America Latina». Il gruppo Clf (Costruzioni Linee Ferroviarie) è specializzato nel rinnovamento, manutenzione e costruzione di sistemi ferroviari. Con le sue società controllate Sifel ed Arfer, CLF è un fornitore globale in tutti i settori tecnici: costruzione di ferrovie, elettrificazione, segnalamento e delle telecomunicazioni. Il gruppo conta più di 500 dipendenti e ha realizzato nel 2012 un fatturato di 121 milioni di euro. E' leader in Italia e ha unità operative a Bologna (sede centrale), Reggio Emilia, Alessandria e Spigno Monferrato. Clf è al lavoro sulle più importanti linee tramviarie e metropolitane in Italia e nel mondo (Algeria, Marocco, Venezuela e Bulgaria). (riproduzione riservata)**